Giuseppe Flammini, nato a Montegiorgio (A.P.) il 12/3/1952, ha conseguito il 14/2/1976 la laurea in Lettere (indirizzo classico) presso l'Università degli Studi di Macerata, discutendo la tesi *Il Circolo degli Scipioni e il suo ideale di Humanitas* (110/110 e lode). Successivamente, presso la stessa Università, ha conseguito il Diploma di Perfezionamento in Antichità classica, discutendo la tesi *Una tarda traduzione latina del I libro del*  $\Pi \epsilon \rho \lambda$  γυναικείων pseudo-ippocratico (70/70 e lode).

È stato assunto in servizio il 15/3/1976 presso l'Università di Macerata in qualità di Assistente incaricato alla Cattedra di Letteratura latina; maturò il grado accademico di Ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 in data 20/71984; è stato nominato professore di seconda fascia (settore concorsuale 10/D 3) nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina) presso il Dipartimento di Studi Umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia – dell'Università di Macerata per la Classe delle Lettere L-10. In data 28/11/2013 ha conquistato l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di prima fascia, settore concorsuale 10 D 4 (Filologia classica e tardo antica).

## a) Curriculum didattico.

In qualità di Assistente incaricato prima e di Ricercatore confermato poi, ha svolto, ad integrazione dei Corsi di Storia della Letteratura latina e di Storia della lingua latina, esercitazioni propedeutiche alla prova scritta di latino, esercitazioni di prosodia e metrica latina ed esercitazioni dedicate alla lettura e al commento di autori classici latini.

Ha coperto per affidamento, presso il Corso di diploma per operatori di beni culturali (Sede distaccata di Fermo), gli insegnamenti di *Lingua latina* (anni accademici 1993-2000) e di *Letteratura latina*, con annesso laboratorio di *Lingua latina* (anni accademici 2001-2005). Inoltre, presso la Scuola di specializzazione all'insegnamento secondario dell'Università di Macerata (SSIS), ha tenuto corsi di *Didattica della letteratura latina* (2000-2005), *Didattica del latino* (2005-2007), *Didattica della lingua greca* (2001-2002), *Didattica della filologia classica* (2007-2008), *Laboratorio di lingua latina* (2007-2008).

Presso il Corso di laurea in lettere dell'Università di Macerata ha coperto le discipline di:

- *Storia della lingua latina* per la Classe 5 e per la Classe 10, rispettivamente negli anni accademici 2004-2008 e 2008-2012; dall'a.a. 2012-2013 è titolare dell'insegnamento.
- *Grammatica greca e latina* per la Classe 15 S (aa. aa. 2004-2006);
- Metrica greca e latina per la Classe 15 S (aa. aa. 2005-2008);
- Storia della lingua latina corso avanzato per la classe 16 S (aa. aa. 2006-2008).
- Storia della lingua e della stilistica latina per la Classe 14 S (aa. aa. 2008-2010).
- *Grammatica latina* per l'interclasse LM 14 LM 15 (aa. aa. 2010-2012); dal 2012 è titolare di questa disciplina.

- Filologia latina per l'interclasse LM 14 LM 15 (a.a. 2010-2011).
- *Storia della letteratura latina* per le Classi unificate di Lettere e Storia (aa. aa. 2010-2012). Ha presieduto le relative commissioni di esame; è stato relatore e correlatore di tesi di laurea.

Membro del Collegio docenti del Dottorato di ricerca in *Poesia greca e latina in età tardoantica e medievale* (poi *Poesia e cultura greca e latina in età tardoantica e medievale*) dal 2000 al 2014, ha tenuto ogni anno cicli di lezione per il dottorato in oggetto ed ha più volte assolto i compiti di primo o secondo *tutor*.

Dal 12/2/2002, data della sua costituzione, al mese di marzo del 2013 è stato Presidente della Delegazione di Macerata dell'Associazione italiana di Cultura classica.

## b) Curriculum scientifico.

Ha partecipato, in qualità di relatore, a vari convegni nazionali ed internazionali (cfr. i contributi pubblicati negli Atti relativi: nn. 3, 16, 17, 18, 19, 26, 31 della lista delle pubblicazioni).

Dopo un lavoro tratto dalla tesi di Perfezionamento in Antichità classica (n. 1 della lista delle pubblicazioni), l'attività scientifica del Prof. Flammini si è dapprima concentrata intorno alla produzione drammatica gesuitica in latino (nn. 3, 4, 21), esaminata sia in relazione alle contingenze storiche che ne favorirono la fioritura (Riforma e Controriforma), sia in relazione al modello linguistico e metrico costituito dal *corpus* delle *Tragoediae* senecane (n. 5). Verso la fine degli anni Ottanta, quale membro di un progetto di ricerca di interesse nazionale, avente come obiettivo l'analisi delle prefazioni di opere tecnicoscientifiche latine, ha esaminato alquante strutture proemiali:

- a) nel 1990 ha visto la luce il primo volume, nel quale sono stati ospitati contributi dedicati a Manilio, Firmico Materno, S. Agostino, Boezio (nn. 6, 7, 8, 9, 10);
- b) nel secondo volume figurano tre lavori aventi per oggetto le *Naturales Quaestiones* di L. Anneo Seneca, gli *Pseudo-Soranea* scritti dei quali il Prof. Flammini ha curato altresì un volume di *Concordantiae* (n. 20) , e da ultimo un antico commento alla traduzione latina degli *Aforismi* ippocratici (nn. 13, 14, 15);
- c) nel terzo volume figurano contributi dedicati ai *Gynaecia* e alle *Medicinales* responsiones di Celio Aureliano, al *De febribus* di Pseudo-Galeno e al *De simplicium* virtutibus di Pseudo-Oribasio (nn. 23, 24, 25). Hanno infine attinenza con il latino tecnico gli articoli concernenti la lingua del diritto, Plinio il Vecchio e gli scrittori di veterinaria (nn. 18, 19, 34).

Un altro settore di ricerca curato dal Prof. Flammini è costituito dalla didattica delle lingue classiche sia nei programmi curricolari della scuola antica (nn. 11, 33, 41) sia in quelli dei secoli XVII-XVIII (nn. 29, 31). Per quanto concerne la situazione della scuola nel tardoantico, il momento principale della ricerca coincide con l'edizione critica degli

Hermeneumata Pseudodositheana Leidensia, che si configurano come il più antico abbecedario in nostro possesso, utilizzato da generazioni di *ludimagistri* per l'insegnamento del latino e del greco nella scuola inferiore (n. **41**).

Gli interessi del dr. Flammini per la letteratura tardoantica sono maturati durante le ricerche dedicate a S. Agostino e a Boezio (nn. 8, 9, 10) ed hanno avuto seguito grazie anche al coinvolgimento diretto che il medesimo ha avuto nel Dottorato di Ricerca in *Poesia e cultura greca e latina in età tardoantica e medievale* e in progetti di ricerca di interesse nazionale (nn. 27, 30, 32, 33, 40, 42, 43). All'interno di questi lavori, un contributo di più ampio respiro è costituito dal volume rubricato sotto il n. 42 dell'elenco delle pubblicazioni, nel quale ho cercato di mostrare, attraverso le varie fasi che hanno impegnato il Muratori nella preparazione del 'tometto' degli *Anecdota Graeca*, le peculiarità del metodo filologico nel periodo a cavallo tra la fine del sec. XVIII e le prime decadi del sec. XVIII.

## **ELENCO PUBBLICAZIONI**

- 1. De conceptu. Estratti di un'antica traduzione latina del Περὶ γυναικείων pseudoippocratico lib. I, Bologna, Pàtron, 1983.
- 2. Chiasmo e strutture del chiasmo in Silio Italico, "Giornale Italiano di Filologia" 35 (1983), pp. 85-101.
- 3. Germanico a Perugia. Una tragedia latina inedita del XVII secolo, in <u>Germanico: la Persona, la Personalità, il Personaggio nel bimillenario della nascita</u> (Atti del Convegno Macerata-Perugia, 9-11 maggio 1986, a c. di Maria Paola Segoloni G. Bonamente), Roma 1987, pp. 189-203.
- 4. Ludovici Aureli Perusini Germanicus Tragoedia, Roma, Herder, 1987.
- 5. La -o finale di parola nelle 'sedi pari' dei trimetri senechiani, "Giornale Italiano di Filologia" 40, 1988, pp. 39-60.
- 6. La *praefatio* agli *Astronomica* di Manilio, in <u>Prefazioni, Prologhi, Proemi di Opere tecnico-scientifiche latine</u> (a c. di C. Santini N. Scivoletto), vol. I, Roma, Herder, 1990, pp. 31-64.
- 7. La praefatio ai Matheseos Libri di Firmico Materno, ibid., pp. 67-115.
- 8. I capitoli introduttivi al *De musica* di S. Agostino, , *ibid.*, pp. 165-191.

- 9. Il Prooemium del De institutione musica di Boezio, , ibid., pp. 195-215.
- 10. Il Prooemium del De institutione arithmetica di Boezio, , ibid., pp. 151-160.
- 11. Prolegomeni alla recensio plenior degli Hermeneumata Pseudodositheana, "Giornale Italiano di Filologia", 42, 1990, pp. 3-43.
- 12. Obiettivi e metodi nuovi nell'insegnamento del latino, "Aufidus" 13, 1991, pp. 175-183.
- 13. Le *praefationes* agli *Pseudo-Soranea*, in <u>Prefazioni, Prologhi, Proemi di Opere tecnico-scientifiche latine</u> (a c. di C. Santini N. Scivoletto), vol. II, Roma, Herder, 1992, pp. 521-578.
- 14. Le strutture prefatorie del Commento all'antica traduzione latina degli *Aforismi*, , *ibid.*, pp. 581-616.
- 15. La praefatio alle Naturales Quaestiones di L. Anneo Seneca, , ibid., pp. 631-659.
- 16. L'apoteosi di Cesare tra mito e realtà: Ovid. *Met.* 15, 745-851, in <u>La Cultura in Cesare</u> (Atti del Convegno Internazionale di Studi: Macerata-Matelica 30 aprile 4 maggio 1990; a c. di D. Poli), vol. II, Roma, il Calamo, 1993, pp. 733-749.
- 17. Manilio e la *sollertia* nella storia delle acquisizioni tecnico-scientifiche, in <u>Manilio fra poesia e scienza</u> (Atti del Convegno: Lecce 14-16 maggio 1992; a c. di Dora Liuzzi), Lecce 1993, pp. 185-194.
- 18. Le *Sententiae* dell'imperatore Adriano: il latino giuridico nell'antica didattica delle lingue classiche, in <u>Il Latino del Diritto</u> (Atti del Convegno Internazionale: Perugia 8-10 ottobre 1992; a c. di S. Schipani N. Scivoletto), Roma 1994, pp. 245-271.
- 19. I termini a suffissazione *-tion* nei libri medici della *Naturalis historia* di Plinio Il Vecchio, in <u>Lingue tecniche del greco e del latino</u> (Atti del I Seminario Internazionale sulle letteratura scientifica e tecnica greca e latina; a c. di S. Sconocchia L. Toneatto), Trieste 1993, pp. 208-219.

- 20. Quaestionum medicinalium et Peri sfigmon librorum qui Sorani feruntur esse Concordantiae, Hildesheim - Zürich - New York 1994.
- 21. Il *Pompejus* di Ludovico Aureli: una tragedia latina inedita del XVII secolo, in *Pompei exitus*. Variazioni sul tema dall'Antichità alla Controriforma (a c. di G. Brugnoli F. Stok), Pisa, ETS, 1996, pp. 181-244.
- 22. Aretalogia, in ENCICLOPEDIA ORAZIANA, II, sez. 12, Roma 1997, pp. 667-669.
- 23. Celio Aureliano e le prefazioni ai *Gynaecia* e ai frammenti delle *Medicinales responsiones*, in <u>Prefazioni, Prologhi, Proemi di Opere tecnico-scientifiche latine</u> (a c. di C. Santini N. Scivoletto L. Zurli), vol. III, Roma, Herder, 1998, pp. 147-176.
- 24. L'epistula pseudogalenica De febribus, , ibid., pp. 239-257.
- 25. La praefatio ai Libri quinque de simplicium virtutibus di Pseudo-Oribasio, , ibid., pp. 287-311.
- 26. La praefatio all'Historia de Gentibus Septentrionalibus nella tradizione del genere proemiale, in <u>I fratelli Giovanni e Olao Magno: Opera e cultura tra due mondi</u> (Atti del Convegno Internaziona Roma-Farfa, a cura di Carlo Santini), Roma, il Calamo, 1999, pp. 117-137.
- 27. La struttura dell'esametro degli *Evangeliorum Libri* di Giovenco, "Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata" 32, 1999, pp. 259-288.
- 28. L'*Epitaphium Senecae* (667 R.) nella tradizione del genere epigrammatico, in <u>Trasmissione e Ricezione del testo di Seneca</u>, "Giornale Italiano di Filologia" 52, 1-2, 2000, pp. 101-112.
- 29. Giuseppe Pasquali Marinelli traduttore dell'*Odissea*, in <u>Studi in memoria di Alvaro</u> Valentini, a c. di S. Baldoncini, Pisa Roma 2000, pp. 131-165.
- 30. L'esametro del *Paschale Carmen* di Sedulio, "Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata" 33, 2000, pp. 137-154.

- 31. La grammatica di G.B. Corradi e la didattica del latino nella manualistica dei secoli XVI-XVII, in <u>Giovan Battista Corradi e il '600</u> (Atti del Convegno organizzato dal Comune di Monsampolo del Tronto, 7-8 dic. 1999), Monsampolo 2001, pp. 55-76.
- 32. L'esametro del *De Sodoma* e del *De Iona*, "Giornale Italiano di Filologia, 54, 1, 15 Maggio 2002, PP. 117-131.
- 33. La parafrasi: dalla utilizzazione nelle scuole dei retori alla nascita di un nuovo genere poetico, "Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata", 35, 2002, pp. 123-137.
- 34. Veterinaria, in <u>Letteratura Scientifica e Tecnica di Grecia e Roma</u>, a c. di I. Mastrorosa A. Zumbo, Roma 2002, pp. 555-582.
- 35. Tavolette cerate, in Il Latino dell'Europa, a cura di C. Santini, Roma, Carocci, 2003, pp. 141-145.
- 36. Vandalberto di Prüm, ibid., pp. 209-213.
- 37. Vincenzo di Beauvais, ibid., pp. 221-237.
- 38. Giusto Lipsio, *ibid.*, pp. 335-344.
- 39. Juan Luis de la Cerda, *ibid.*, pp. 345-352.
- 40. Caratteristiche prosodiche e metriche dell'*Alethia* di Claudio Mario Vittorio, "Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata" 36, 2003, pp. 147-158.
- 41. Hermeneumata Pseudodositheana Leidensia, edidit G. Flammini, Bibliotheca Graecorum et Latinorum Teubneriana, Monachii et Lipsiae 2004.
- 42. Gli *Anecdota Graeca* di Ludovico Antonio Muratori e l'indagine filologica all'alba del secolo XVIII, Edizioni Università di Macerata 2006.

- 43. L'inno *Ante saecula qui manes* di Ilario di Poitiers, ovvero il contributo dell'innografia alla difesa della teologia nicena, "Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Univ. di Macerata" 38, 2005 (Macerata, eum, 2007).
- 44. La fortuna dell'endecasillabo falecio nella poesia latina: dagli esordi preneoterici alle sezioni liriche *dell'Heptateuchos*, "Annali della Fac. di Lett. e Filos. dell'Univ. di Macerata" 39, 2006, [ma 2008], pp. 121-152.
- 45. La presenza di Orazio negli scritti di Caio Sollio Sidonio Apollinare: la cultura di un *Auctor* cristiano nella Gallia del secolo V, in "Giornale Italiano di Filologia" 61, 2009, pp. 221-256
- 46. 1519 /1, in Gregorio di Nazianzo in Occidente, I. Edizioni e traduzioni a stampa 1500-1549, a cura di Roberto Palla, Maria Grazia Moroni, Carmelo Crimi, Antonio Dessì, ...et alia. Studi di filologia classica e tardoantica, Pisa, ETS, 2010, pp. 108-115.
- 47. 1519 /2, *ibid.*, pp. 116-118.
- 48. 1521 /2, *ibid.*, pp. 153-155.
- 49. 1521 /3, *ibid.*, pp. 156-157.
- 50. 1521 /4, *ibid.*, p. 158.
- 51. La strofe alcaica dopo Orazio, "Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia, 40-41, 2007-2008 (ma 2011), pp. 39-59.
- 52. La funzione didascalica di alcune strutture prefatorie del *De rerum natura*: le risorse *del poeta magister*, , in "Giornale Italiano di Filologia" 65, 2013, pp. 175-208.
- 53. Senari e trimetri giambici nelle versioni poetiche di Marco Tullio Cicerone. Annotazioni di metrica verbale, in "Giornale Italiano di Filologia" 66, 2014, pp. 93-124.
- 54. La *Praefatio* esametrica dell'*Apotheosis* di Prudenzio, in *Clavigero nostro*. Per Antonio Vincenzo Nazzaro, in ...et alia. Studi di filologia classica e tardo antica. Collana diretta da Roberto Palla, a cura di Roberto Palla, Maria Grazia Moroni, Carmelo Crimi, Antonino Dessì, Pisa, ETS, 2014, pp. 85-109.

55. Il contributo di Giovanni Salanitro alla filologia greca e latina, , in "Giornale Italiano di Filologia" 67, 2015, pp. 385-393.

-

\_